

# Prima linea sperimentale a idrogeno Terni-Sulmona

## Ferrovie

**Fiorani (Rfi): «Selezionata una rete non elettrificata di 2mila km per altri casi»**

ROMA

Sarà sulla linea ferroviaria Terni-Sulmona la prima sperimentazione dei treni a idrogeno delle Fs. Lo ha detto l'amministratrice delegata di Rfi, Vera Fiorani, nel corso di una audizione alla commissione Lavori pubblici del Senato sul documento strategico della mobilità ferroviaria (si veda *Il Sole 24 Ore* del 5 gennaio scorso). «C'è stato chiesto di fare una linea a idrogeno - ha spiegato Fiorani - e in Abruzzo, tra Sulmona e Terni, ci sono state date anche le risorse per poterla realizzare dal commissario al cratere».

Probabilmente la linea umbro-abruzzese sarà la prima di una serie di linee oggi non elettrificate che sono state considerate adatte a ospitare le nuove tecnologie. «Noi come rete - ha detto ancora Fiorani - abbiamo fatto un'analisi delle linee

ferroviarie che oggi potrebbero avere una vocazione a transitare all'idrogeno, questo lavoro ha portato a individuare circa duemila chilometri di linee ferroviaria che potrebbero avere un'adeguata trasformazione all'idrogeno».

Ma per ora siamo a una mera potenzialità perché quello che ancora manca è l'assetto regolatorio che evidentemente imporrà delle condizioni anche nella scelta delle linee che effettivamente potranno ospitare i treni a idrogeno.

«Parlo di adeguata vocazione - ha detto ancora Fiorani - perché anche molti elementi dell'assetto regolatorio del funzionamento delle strutture a idrogeno, compresi quelli di sicurezza, non sono definiti. Questa prima esperienza sulla Terni-Sulmona - ha continuato l'ad di Rfi - servirà ai diversi soggetti, che non sono pochi, per mettere a fuoco tutti gli aspetti che andranno regolati: quale sarà il ruolo del gestore dell'infrastruttura ferroviaria, quale quello dell'impresa ferroviaria, quale il ruolo dell'Ansfisa (l'agenzia per la sicurezza ferroviaria, ndr), come sarà tratta la produzione, come la trasmissione e così via».

—G.Sa.